

*le note di Amoruso del 24/5/74 con le quali egli
chiese l'24/5/74 e*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

*ottocento
dell'Amoruso
di foglietti
6/74*

SERVIZI : Amministrativi - Ragioneria - Tecnici

ARGOMENTO: Iscritto al n. 6 dell'O. d. G. 22.3.1974 n. 1347
per il Consiglio di Amministrazione I. A. C. P.

RELATORI : PRESIDENTE - CONSIGLIERE.

O G G E T T O

LEGGE 30.12.1960 N.1676. LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI
AGRICOLI DIPENDENTI ~~IN TUTURANO~~ IN TUTURANO. IMPRESA ANTONIO AMORUSO
DA BRINDISI. RICHIESTA DI RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO.

RELAZIONE DEL DIRIGENTE IL SERVIZIO

L'Impresa Antonio Amoruso da Brindisi, appal-
tatrice dei lavori di costruzione degli alloggi
per lavoratori agricoli dipendenti in Tutturano,
ha chiesto la rescissione del contratto di ap-
palto, adducendo a giustificazione della richie-
sta, la mancata consegna del suolo sul quale do-
vevano essere realizzati i lavori.

Questo Istituto con nota n°5615 in data 7.11.
1973 provvedeva ad informare della cosa il Comi-
tato Provinciale ABILAG, invitandolo ad esprimer-
si in merito alla richiesta dell'Impresa.

El suddetto Comitato Provinciale con propria
nota n°1221 di protocollo in data 17.12.73, nel-
l'informare questo Istituto che non riteneva di
poter accogliere la richiesta di rescissione
del contratto di appalto, avanzata dall'Impresa
Antonio Amoruso, invitava questo Istituto a pren-
dere contatti con l'Impresa per la determinazio-
ne del compenso previsto dal 9° comma dell'art.
10 del D.P.R.16.7.1962 n.1063, ed a fornire
poi al Comitato notizie in ordine alla trattati-
va, perchè esso potesse deliberare in merito.

In esecuzione di tale disposizione, questo
Istituto con nota in data 8.1.1974 n°128 di pro-
tocollo nell'informare l'Impresa Antonio Amoruso
delle decisioni assunte in merito alla sua richie-
sta dal Comitato Provinciale ABILAG, la invitava
a presentarsi presso la propria Sede il giorno
14. dello stesso mese di gennaio, per trattare
la determinazione del compenso di cui al citato
9° comma dell'art.10 del D.P.R.16.7.1962 n°1063.

L'Impresa Antonio Amoruso con sua nota in da-
ta 14.1.1974, in risposta all'invito formulato

Seduta Consiliare

del 30 MAR. 1974

PROVVEDIMENTO

ADOTTATO N. 2245

SI APPROVA

da questo Istituto, nel far rilevare che il suolo non era ancora disponibile, nè se ne poteva prevedere la disponibilità in breve termine, respingeva l'invito alla trattativa per la determinazione del compenso, confermando la sua volontà di rescindere il contratto di appalto.

Alla luce di quanto innanzi, poichè peraltro nel frattempo è intervenuto, a termini di legge, lo scioglimento del Comitato Provinciale Abilag e che in conseguenza tutti i poteri sono stati conferiti a questo Istituto, in quanto Stazione Appaltante delle costruzioni di cui al piano ABILAG, questo Consiglio di Amministrazione dovrà ora esprimersi in merito alla richiesta di rescissione del contratto di appalto richiesta dall'Impresa.

Corre l'obbligo far presente che, in questi giorni è stata notificata ai proprietari del suolo, su cui dovranno essere realizzate le costruzioni in parola, il Decreto di occupazione.

Pertanto, in dipendenza di tale atto, il suolo in parola dovrà essere utilizzato entro tre mesi da detta notifica per impedire ulteriori complicazioni e aggravii di spesa nella procedura di esproprio che, ovviamente, andrebbero a ricadere unicamente su questo Istituto.

Il Consiglio,

- udita la relazione del Presidente;
- vista la richiesta di rescissione del contratto di appalto relativo ai lavori di costruzione di case per lavoratori agricoli dipendenti in Tutturano, avanzata dall'Impresa Antonio Ameruse da Brindisi;
- vista la nota n.5615 inviata da questo Istituto al Comitato Provinciale ABILAG in data 7.11.1973;
- vista, altresì, la nota n.1221 inviata dal predetto Comitato a questo IACP in data 17.12.1973;
- vista, infine, la nota n.128 di questo Istituto inviata all'Impresa in riferimento in data 8.1.1974;
- prese atto della risposta dell'Impresa Antonio Ameruse all'invito formulate;
- ravvisata la necessità di dover trovare una immediata soluzione del problema, per evitarne incresciosi sviluppi;
- ad unanimità di voti

D E L I B E R A

- di invitare, come di fatto invita, il Direttore Tecnico dell'IACP a prendere nuovamente contatto con l'Impresa perchè receda dalla richiesta di rescissione del contratto di appalto relativo ai lavori di costruzione degli alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Brindisi (Tutturano);
- di dare mandato, come di fatto dà mandato,, al predetto Direttore Tecnico perchè, in caso di esito negativo dell'invito, tratti con la predetta Impresa la risoluzione benzaria del contratto stesso.

Per copia conforme

Brindisi, li

30 APR. 1974
IL DIRETTORE GENERALE I.I.
(Dott. Ing. Antonio Longo)